

Le dure condanne contro i 43 di Genova

Un silenzio glaciale ha accolto la sentenza

Il processo contro i 43 antifascisti genovesi... «responsabili» di aver partecipato alla grande manifestazione unitaria del 30 giugno 1960...

Un mese di arresto; Mario Carubelli, 9 mesi di reclusione e 1 mese di arresto; Angelo Brianti, 11 mesi di reclusione e 1 mese di arresto; Luciano Patri, Luigi Zerega, Mario Noci, Ernesto Nicolini, Carlo Bazzoni, Filippo Butera, Romano Mandorli, Enrico Piccolo, Bruno Pesce, Orlando Saveri, Elvizio Pizzalis e Rosario Trimboli, 1 mese di arresto; Filiberto Fioravanti e Francesco Lagomarsini, 8 mesi di reclusione; Franco Bozzo, 6 mesi di reclusione e 1 mese di arresto; Mario Cadel, 9 mesi di reclusione e 10 mila lire di ammenda; Antonio Galassi, 10 mesi di reclusione e 1 mese e 5 giorni di arresto; Alessandro Tagliacarne, 11 mesi di reclusione e 1 mese e 15 giorni di arresto; Giuseppe Calcano, 1 anno e 10 mesi di reclusione e 1 mese di arresto; Pietro Visconti, 11 mesi di reclusione e 1 mese e 15 giorni di arresto; Il Motta e Il Cagnano, detenuti da due anni, sono stati rimessi in libertà.

Tutti gli imputati hanno avuto le attenzioni generiche e quelle derivanti dall'aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale. Quando il presidente Semeraro, dopo quasi otto ore di camera di consiglio, alle 23 e 45 di mercoledì, ha letto il dispositivo della sentenza, un silenzio pieno di tensione è calato nella grande aula della Corte d'Assise d'Appello, dove la quarta sezione del Tribunale ha celebrato questo processo. Era presente un pubblico folto, che per ore e ore aveva atteso con speranza un giusto verdetto. Oltre ai difensori, vicino agli imputati erano anche almeno venti parlamentari comunisti e socialisti, fra i quali gli onorevoli Adamoli, Parri, Pertini, Secchia e Boldrini.

La speranza di tutti è andata delusa. Quasi fino all'una di notte i corridoi del Palazzo sono rimasti affollati: gli accusati, gli avvocati, i giornalisti hanno commentato, assieme ad altre centinaia di persone, la incredibile sentenza che ha messo in tutti un senso di profonda amarezza. Il Tribunale ha condannato una giornata gloriosa, una giornata che, come i difensori dissero, è ormai scritta a lettere d'oro nella storia della nostra giovane Repubblica. Il Tribunale ha corretto il giudizio del popolo, che era stato non solo di assoluzione, ma di plauso, e ha dato ragione a Tamborini, ai fascisti, alla reazione.

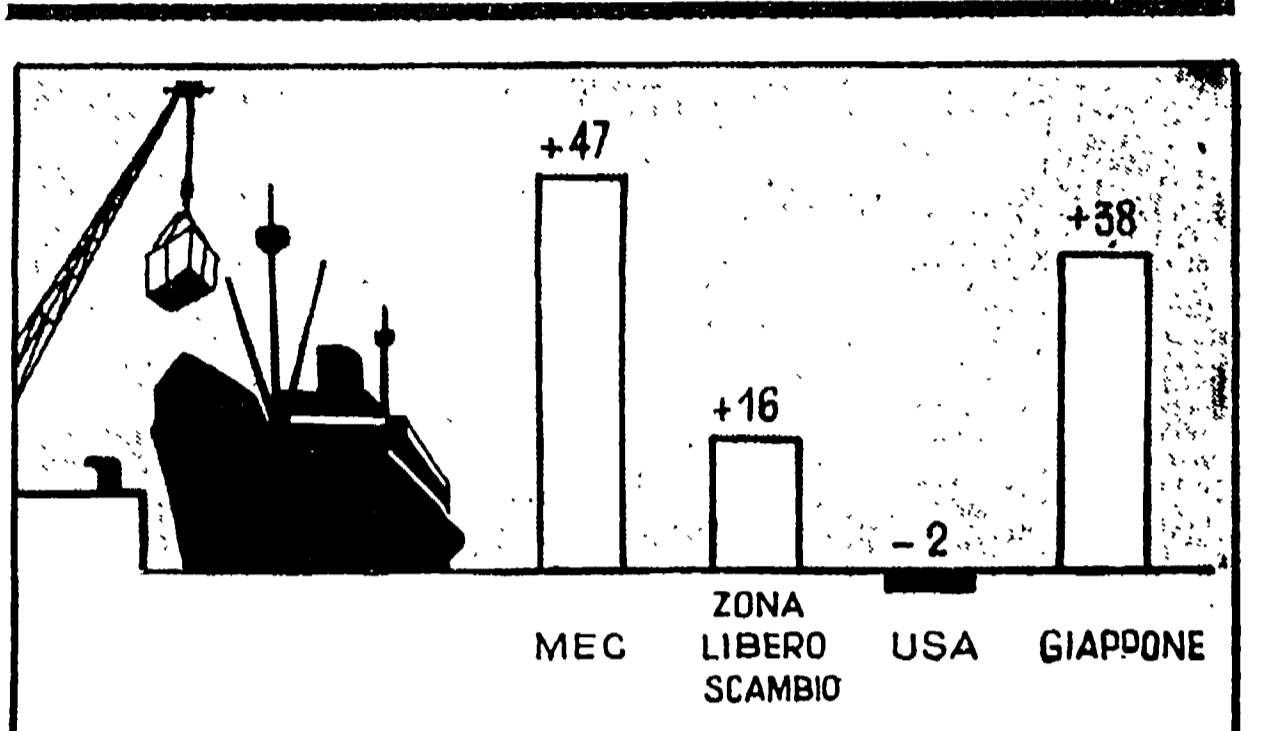
Viaggio nei paesi del Mercato Comune

Abbiamo vinto a Waterloo non vogliamo perdere a Bruxelles

La «strana guerra» tra gli inglesi e il MEC - L'ingresso della Gran Bretagna può sconvolgere la «Piccola Europa»

IV. Bisogna pure ammettere che, fino ad oggi, l'integrazione europea, anche nell'Europa, l'ha spaccata sempre più dappertutto... «L'entrata in scena della Gran Bretagna, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»

«L'entrata in scena della Gran Bretagna, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»



Un parallelo tra le percentuali nel commercio estero tra i paesi del mercato comune, quelli della zona di libero scambio, gli USA e il Giappone

Amari commenti di difensori e antifascisti

Terracini: «Sul terreno politico la sentenza ha una portata che va ben al di là delle condanne» - Adamoli: «Non offusca le giornate di Genova» - Piccardi: «Non può soddisfare» - Boldrini: «Conferma che in Italia vi è un sottofondo fascista»

Non è facile, riteniamo sia addirittura impossibile ricostruire, attraverso le parole per coloro che non erano presenti, gli attimi che hanno seguito la lettura della sentenza. La folla di avvocati, parlamentari, esponenti dell'antifascismo e giornalisti, che riempiva l'aula della IV sezione del Tribunale di Roma, sottoposta alla tensione crescente di sette ore di attesa, dopo le ultime parole del giudice Semeraro, per una nazione di tempo incontestabilmente breve, ma che è sembrata lunghissima, è rimasta immobile, colpita fin nel profondo da quanto aveva ascoltato. Gli imputati, detenuti da due anni, pareranno statue nel gabbione nel quale sono entrati il 18 giugno. Ricordo di essi il colto sbiancato dal carcere di Calcano e il tiepido che volte le ciglia di Delplino. E stanno pareranno gli imputati a piedi liberi, in gran parte giovani che per la prima volta, il 30 giugno del '60, si sono battuti in difesa degli ideali e dei valori che sono il fondamento della nostra democrazia. Un brugno sottile, dapprima in seguito, mentre i giudici lasciavano l'emiciclo, cento cori. È difficile stato, nell'improvvisa situazione creata nell'aula, raccogliere commenti e giudizi sulla sentenza.

«L'avvocato Leopoldo Piccardi, a sua volta, ha detto: «La sentenza non può soddisfare perché è sfuggito al giudizio di giustizia politica, politica di giustizia politica, politica di giustizia politica...»

«L'avvocato Leopoldo Piccardi, a sua volta, ha detto: «La sentenza non può soddisfare perché è sfuggito al giudizio di giustizia politica, politica di giustizia politica...»

Una opinione laburista

Dal Vice-Secretary del 4 maggio 1962. Un'opinione laburista

Il dibattito sul Mercato comune si è troppo concentrato sulle sue conseguenze per il Commonwealth e troppo poco sul suo impatto sulla Gran Bretagna... «L'ingresso nella Gran Bretagna del Mercato comune, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»

«L'ingresso nella Gran Bretagna del Mercato comune, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»

Chieste dal P.M. a Roma

Miti pene per i fascisti

A poche ore di distanza dalla grave condanna dei 43 antifascisti genovesi, la Procura della Repubblica, attraverso il p.m. Raffaele Paolucci, ha chiesto delle mitissime pene per i 6 fascisti arrestati 15 giorni fa e accusati di aver commesso e tentato la ricostituzione del partito fascista... «L'aspetto positivo della sentenza è rappresentato dall'accoglimento, quale attenuante, del particolare ruolo morale e sociale della protesta del 30 giugno e del ridimensionamento di alcune enunciazioni del P.M. Di contro vi è l'aspetto negativo: questa sentenza tiene vivi e accesi troppi dolori.»

«L'aspetto positivo della sentenza è rappresentato dall'accoglimento, quale attenuante, del particolare ruolo morale e sociale della protesta del 30 giugno e del ridimensionamento di alcune enunciazioni del P.M. Di contro vi è l'aspetto negativo: questa sentenza tiene vivi e accesi troppi dolori.»

«L'aspetto positivo della sentenza è rappresentato dall'accoglimento, quale attenuante, del particolare ruolo morale e sociale della protesta del 30 giugno e del ridimensionamento di alcune enunciazioni del P.M. Di contro vi è l'aspetto negativo: questa sentenza tiene vivi e accesi troppi dolori.»

Intesa fra Luns e Piccioni?

L'Inghilterra e l'Europa

Il ministro Luns alla partenza da Fiumicino

Il ministro Luns alla partenza da Fiumicino

Il ministro Luns alla partenza da Fiumicino

Il ministro Luns alla partenza da Fiumicino

«L'ingresso nella Gran Bretagna del Mercato comune, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»

«L'ingresso nella Gran Bretagna del Mercato comune, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»

«L'ingresso nella Gran Bretagna del Mercato comune, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»

«L'ingresso nella Gran Bretagna del Mercato comune, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»

«L'ingresso nella Gran Bretagna del Mercato comune, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»

«L'ingresso nella Gran Bretagna del Mercato comune, non di un paese, ma di una nazione, è un fatto che ha scosso tutti gli equilibri...»